

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 7

Adunanza 23 febbraio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO TORINESE – VARIANTE PARZIALE N. 25 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 139 – 6384/2010

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Settimo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59 - 9372 del 07/10/1991, e successivamente modificato con Variante Tecnico Normativa n. 1, approvata con D.G.R. n. 36-15683 del 30/12/1996, con Variante n. 4, approvata con D.G.R. n. 8-27657 del 28/06/1999, con Variante n. 7, approvata con D.G.R. n. 4-5477 del 11/03/2002, con Variante n. 13, approvata con D.G.R. n. 26-29 del 09/05/2005, con Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 51-4542 del 27/11/2006;
- ha approvato undici Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, articolo 17 L.R. 56/77;
- ai sensi della L.R. 1/2007 ha:
  - con D.C.C. n. 16 del 29 febbraio 2008, approvato la Variante Strutturale n. 18 al P.R.G.C. vigente;
  - con D.C.C. n. 20 del 31 marzo 2009, approvato la Variante Strutturale n. 20;
  - con deliberazione n. 38/2009, adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 21 al P.R.G.C.;
  - con D.C.C. n. 106 del 27 novembre 2009, adottato il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 24 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 114 del 17 dicembre 2009, il Progetto Preliminare

della Variante Parziale n. 25 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 11/01/2010 (pervenuto il 14/01/2010), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;  
(Prat. n. 003/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 42.710 abitanti al 1971; 44.210 abitanti al 1981; 45.984 abitanti al 1991 e 46.982 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico in sostanziale incremento;
- superficie territoriale di 3.209 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 1.011 *ha* appartenenti alla *Classe I* e 1.210 *ha* alla *Classe II* (pari a circa il 69% della superficie comunale), inoltre 14 *ha* sono interessate da "*Aree boscate*"; le aree agricole del Comune rientrano all'interno del sistema delle "Aree agricole in contesto metropolitano" (art. 4.2.3);
- è compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di *Torino* rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva*" di cui è capoluogo con il Comune di Leini, come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- *non* risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di IV livello inferiore* dal P.T.C. (art. 9.2.1.);
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo C, "*di notevole rilevanza*" e come centro turistico di "*rilevanza provinciale*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada Torino-Milano "A4" e da un tratto della Torino-Aosta "A5", dalla ex S.S. n. 11 (ora di competenza regionale nel tratto interessato) e dalle Strade Provinciali n. 3 della Cebrosa, n. 12 del Fornacino, n. 92 di Castiglione, n. 93 di San Mauro, n. 220 di Brandizzo e n. 226 della Cascina Rubiana;
  - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
  - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Milano, è presente una stazione, il P.T.C. prevede un tratto da elettrificare;
  - vi sono inoltre due ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità, uno di attraversamento di Torino e l'altro relativo alla tratta Torino-Lione, proposto della Provincia, entrambe in superficie;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 670 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 43 *ha* compresi in fascia A, 66 *ha* compresi in fascia B e 561 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 481;
  - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 101 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 3 e 5 anni, 75 ettari tra 25 e 50 anni e 328 con tempo di ritorno superiore a 50 anni;

- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio, pari a circa 200 ettari è interessata da un'area protetta regionale;
  - una consistente porzione, pari a 2.474 ettari sono a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 25 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 114 del 17 dicembre 2009 di adozione;

rilevato che, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 25 al P.R.G.C., adottato con la deliberazione testè citata, propone, sinteticamente, le modifiche sottoriportate:

#### 1. VINCOLI URBANISTICI E TRACCIATI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE:

- 1.1 Fasce di rispetto della rete del metanodotto. *Scheda grafica n. 1;*
- 1.2 Inserimento tracciato Scolmatore Est. *Scheda grafica n. 2;*
- 1.3 Inserimento vincolo relativo alla Bealera Nuova. *Scheda grafica n. 3;*
- 1.4 Inserimento tracciato dello *scolatore* della Bealera Fiorita. *Scheda grafica n. 4;*
- 1.5 Spostamento rotatoria su via Brescia. *Scheda grafica n. 5;*

#### 2. PROBLEMI MINORI CHE NON PRESENTANO CARATTERI STRUTTURALI:

- 2.1 Via Giannone: zona normativa “*Mf1*” - area ex Paramatti;
- 2.2 Via Colombatto: zona normativa “*Ga20*”. *Scheda grafica n. 6;*
- 2.3 Scheda n. 6: zone normative “*Ea5*”, “*Da59*” e “*Dt102*”. *Scheda grafica n. 7;*
- 2.4 Via Cavour: zona normativa “*Gt9*”. *Scheda grafica n. 8;*
- 2.5 Via Martiri di Belfiore: zona normativa “*Da228*”;
- 2.6 Via Castiglione: zona normativa “*Le3*”. *Scheda grafica n. 9;*
- 2.7 Via Cesare Battisti: centro storico. *Scheda grafica n. 10;*
- 2.7 Via Montesabotino: zona normativa “*Et5*”;
- 2.8 Via Cascina Borniola: zona normativa “*Nt4*”;
- 2.9 Mezzi Po: fascia di rispetto stradale. *Scheda grafica n. 12;*
- 2.10 Via Monviso: zona normativa “*Ha38A*”. *Scheda grafica n. 13;*
- 2.11 Via Moglia: zona normativa “*HA-a1*” *Scheda grafica n. 14;*
- 2.12 Via Nenni: zona normativa “*Pi7*” *Scheda grafica n. 15;*
- 2.13 Via Meucci: zona normativa “*Gt25*” *Scheda grafica n. 16;*
- 2.14 Via Leinì: zona normativa “*Lb9*” *Scheda grafica n. 17;*
- 2.15 Via Rosselli: zona normativa “*Sp1*”.
- 2.16 Via Vagliè: zone normative “*HA-Ba1*” e “*Ba1*”. *Scheda grafica n. 18;*
- 2.17 Via Brescia: zona normativa “*Nc1*”. *Scheda grafica n. 19;*
- 2.18 Corso Piemonte: zona normativa “*Nz1*”. *Scheda grafica n. 20;*
- 2.19 Via Goito: zona normativa “*Ea7*”.
- 2.20 Art. 24 delle NTA: disciplina specifica.
- 2.21 Via Leinì: zona normativa “*Ni20B*”.
- 2.22 Corso Piemonte: zona normativa “*V42*”. *Scheda grafica n. 21;*
- 2.23 Art. 28 delle NTA: rimessaggio mezzi.
- 2.24 Art. 28 delle NTA: commercio ingombrante e commercio al dettaglio.
- 2.25 Art. 28 delle NTA: attività di autolavaggio.
- 2.26 Schede normative d'area: sagome definite.
- 2.27. Bacini di laminazione. *Schede grafiche n. 22.1 e n. 22.2;*
- 2.28 Art. 65bis delle NTA: invarianza idraulica e acque di prima pioggia.

### 3. CORREZIONI CARTOGRAFICHE-NORMATIVE E CHIARIMENTI NORMATIVI

- 3.1 Fascia di rispetto dell'autostrada A4 TO-MI. *Scheda grafica n. 23*;
- 3.2 Fascia di rispetto linea ferroviaria Canavesana. *Scheda grafica n. 24*;
- 3.3 Fascia di rispetto dell'autostrada A5 TO-AO. *Scheda grafica n. 25*;
- 3.4 Fascia di rispetto del reticolo ecologico minore. *Scheda grafica n. 26*;
- 3.5 Segni grafici di parti di tracciati fognari. *Scheda grafica n. 27*;
- 3.6 Zona normativa "Vb": sigla normativa mancante. *Scheda grafica n. 28*;
- 3.7 Fornacino: incongruenza retini aree "R". *Scheda grafica n. 29*;
- 3.8 Strada Cebrosa: inserimento cartografico del ponte mancante. *Scheda grafica n. 30*;
- 3.9 Via Gioberti zona normativa "v". *Scheda grafica n. 31*;
- 3.10 Via Milano: zona normativa "Ga40". *Scheda grafica n. 32*;
- 3.11 PPE/PRIU via Schiapparelli: inserimento sigle normative sulle aree comprese all'interno della perimetrazione di PPE. *Scheda grafica n.33*;
- 3.12 NTA: adeguamento della normativa relativa al PPA.
- 3.13 NTA: aggiornamento termine concessione con Permesso di Costruire.
- 3.14 NTA: eliminazione dal testo dei riferimenti alla C.I.E.
- 3.15 NTA - art. 21 - Sottoclassi di destinazione residenziale.
- 3.16 NTA - art. 53 - Interventi edilizi di nuova costruzione.
- 3.17 Scheda n. 23: zona normativa "Ea75" area ex Odifreddi. *Scheda grafica n. 34*;
- 3.18 Art. 10 - Parametri edilizi: definizioni.
- 3.19 Art. 54 - Frazionamento.
- 3.20 Art. 57 - Autorimesse.
- 3.21 Art. 59 - Tutela del verde.
- 3.22 Art. 11 - Osservanza dei parametri ed applicazione indici.
- 3.23 Scheda n. 15: zona normativa "Mf16" ex area SIVA.

### 4. INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO TRA ELABORATI DI P.R.G.C. E ALTRI

- 4.6 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (comma 1, art. 58 Legge 133/2008) anno 2009 - variazione approvata con D.C.C. n. 87 del 30.10.2009; *Schede grafiche n. 35, 36, 37, 38, 39*;
- 4.7 P.R.G.C. vigente. Correzione di errore materiale ai sensi art. 17, comma 8 L.R. 56/77 approvata con D.C.C. n. 26 del 10.03.2006.
- 4.8 P.R.G.C. vigente. Correzione di errori materiali ed eliminazione di contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento ai sensi art. 17 comma 8 lett. a) L.R. 56/77 approvati con D.C.C. n. 30 del 07.03.2007. *Scheda grafica n. 40*;
- 4.9 P.R.G.C. vigente. Correzione di errori materiali ed eliminazione di contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento ai sensi art. 17 comma 8 lett. a) L.R. 56/77 approvata con D.C.C. n. 12 del 28.02.2008.

### 5. AGGIORNAMENTO N.T.A. ALLA NORMATIVA E AI PIANI SOVRAORDINATI IN ORDINE AI SEGUENTI ATTI:

- 5.3 Recepimento degli indirizzi della DGR n. 2-11830/2009 "Indirizzi per l'attuazione del PAI: sostituzione degli allegati 1 e 3 della DGR n. 45-6656/2002 con gli allegati A e B." con esclusivo riferimento al punto 2 dell'Allegato A.
- 5.4 Adeguamento alla D.G.R. 7 luglio 2008 n. 35-9132 "Approvazione disposizioni attuative dell'art 2 della L.R. 31 maggio 2004 n. 14. Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti - supplemento n. 1 del B.U.R. n. 29 del 17.7.2008". *Scheda grafica n. 40*;

La documentazione di Variante contiene la verifica di conformità ai parametri di cui al comma 7 dell'articolo 17 L.R. n. 56/77, di compatibilità acustica degli interventi, del rischio idrogeologico e ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e del P.T.C.; evidenzia altresì i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai

sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008, emesso dall'Organo Tecnico Comunale, a seguito dell'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità, acquisiti i pareri dei soggetti con competenza ambientale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/02/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/02/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 25 al P.R.G.C. del Comune di Settimo Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 114 del 17 dicembre 2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 25 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Settimo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva vota-

zione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to G. Porqueddu